

CONTRO I MAI NO OCSE

AAA

Azienda seria e affidabile,
esperienza secolare,
produce lavoratori su misura

La scuola, l'università e la ricerca stanno pericolosamente finalizzando il loro intervento come "servizio alla produzione" e a modelli culturali imprenditoriali, e non solo attraverso i processi di "autonomia aziendale" già avvenuti.

Dal 12 al 15 giugno 2000 si terrà a Bologna il vertice dell'OCSE: deciderà le politiche per la competitività delle piccole e medie imprese nell'era della globalizzazione.

∴ L'OCSE (organizzazione cooperazione e sviluppo economico) è una di quelle organizzazioni transnazionali che decidono il destino delle persone senza chiedere niente a nessuno, data la loro natura assolutamente antidemocratica. Insieme ad altre come FMI, WTO, Banca Mondiale, G8, Nato ... una compagnia davvero molto affiatata, sulle cose importanti si muove sempre in perfetto accordo.

L'università e la formazione più in generale rientrano chiaramente negli interessi di questa organizzazione.

Il mercato globale esige un numero sempre maggiore di persone già mentalmente disposte alla flessibilità e alla precarizzazione? L'università è pronta a eseguire la commessa, a "formare" il nuovo soggetto lavorativo richiesto dal mercato: uomini e donne immediatamente efficienti e flessibili per la produzione.

Si formano studenti come se si producessero attrezzi da lavoro.

Le conseguenze di questa sinergia (sicuramente efficace!) tra il primato del mercato, la logica delle privatizzazioni e quella dell'impresa sono già operanti nell'università: aumento delle tasse universitarie e dei servizi in genere, numero chiuso, test d'ingresso....

----- ➔ **CHE FARE?**

E' quello che stiamo cercando di capire.

Parliamone insieme, discutiamo, mobilitiamoci.

venite tutti agli appuntamenti di **CONTROPIANI** ----- ➔



PROGRAMMA DI AZIONE

lunedì 12 giugno

si parlerà dell'**antagonismo inconciliabile nel mondo della formazione tra diritto al sapere e alla conoscenza critica e logica d'impresa**. E ancora incontri e tavoli aperti: **la sicurezza sul lavoro, la globalizzazione e l'America Latina, la libertà di movimento per tutti gli esseri umani**. Apriranno le discussioni in vari luoghi della città donne e uomini di diverse appartenenze: studenti, sindacalisti, docenti universitari, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, esponenti di organizzazioni popolari della Colombia, del Perù, dell'Argentina, studiosi e militanti sociali.

martedì 13 giugno

ancora in diversi luoghi della città si discuterà di **salario minimo planetario** e di **libertà di accesso ai saperi**. Apriranno i dibattiti economisti, sindacalisti, esponenti di libere associazioni e dell'editoria indipendente. La giornata si chiude con una **ASSEMBLEA CITTADINA**

mercoledì 14 giugno

tutta la giornata in tutta la città

CON-TESTA-AZIONE!

SCIOPERO DI CITTADINANZA!

tutti e tutte in strada e in piazza per impedire, disturbare, boicottare, bloccare, contestare, ridicolizzare, sabotare il vertice OCSE.

giovedì 15 giugno

c'è da fidarsi? Si racconteranno le storie della storia internazionale (sì, proprio quelle che non ci raccontano mai...).

per saperne di più:

- internet: www.contropiani2000.org
- e-mail: info@contropiani2000.org
- tel. 051 242697
- gazebo in piazza Re Enzo tutti i venerdì dalle 17 alle 20